

## Calcante (Uja di) da Fubina, anello per Colle Bellacomba, Punta d'Aprile, Colle Prà Lorenz

<b>Punto di partenza</b>	Fubina (Viù , TO) 725 m
<b>Punto di arrivo</b>	1615 m
<b>Grado di difficoltà</b>	E
<b>Dislivello</b>	1145 m

### Accesso:

a Germagnano attraversando il ponte sul torrente Stura con direzione Viù, oppure dallo svincolo della SP1 sulla circonvallazione di Germagnano se si arriva da Torino su SP1 via direttissima "la mandria", seguire le indicazioni per Viù; giunti nella frazione Fubina parcheggiare l'auto in prossimità della chiesetta posta nel centro dell'abitato.

### Note tecniche:

escursione con uno sviluppo di 12,5 km su zone discretamente selvagge dove la traccia poco evidente diventa da ricercare sul versante di Traves nel tratto che dal colle di Bellacomba / punta d' Aprile prosegue su ampio semicerchio verso case Bramafam. Vista la mancanza di bolli in questo settore si sconsiglia la percorrenza in caso di cattiva visibilità o maltempo se non si possiedono ottime capacità e strumenti per l'orientamento e buona conoscenza geografica della zona. Il tratto di traccia che dal colle di Bellacomba prosegue su quota 1100 sino all'alpe Bramafam attualmente non è riportato sulla cartina.

### Descrizione itinerario:

A pochi passi dalla chiesa di Fubina in direzione Viù si incontra a destra l'inizio del sentiero 135 (bolli bianco/rossi). Seguire il sentiero del colle di Cialmetta - giunti al tornante piu' a Est intorno a quota 950 nei pressi di una fonte (ometti) si stacca il sentiero del colle di Bellacomba Seguire la traccia a dx priva di segnavia che sale decisa , talvolta meno evidente, sino ad arrivare al colle di Bellacomba (spartiacque Viù / Traves) a quota 1076 mt. Piegando a destra in 10 minuti si può raggiungere la punta d'Aprile con facili torrette rocciose a 1098 mt dove si gode un buon panorama sul versante est della dorsale. Effettuata questa consigliata variante tornare sui propri passi e dal colle, con fronte a Nord (versante di Traves) svoltare a sinistra e ricercare la traccia poco evidente che a quota 1100, tra brevi salescendi, prosegue con ampio semicerchio a mezzacosta sino a case Bramafam a quota 1092. 100 mt prima dell'alpe Bramafam si incontra il bivio col sentiero 254 con evidenti segnavia bianco/rossi. Svoltare a sx e seguire la ripida traccia in salita e in ~45 min. si arriva a colle Pra Lorenzo a 1372 mt e seguendo il percorso normale in altri 45 min. si giunge in vetta all'Uja di Calacante 1615 mt. Ritornare quindi sui propri passi (in alternativa si può allungare il percorso scendendo la traccia normale verso la Cialmetta per poi percorrere il sentiero 135 verso Fubina) e al colle Pra Lorenzo seguire le indicazioni per Fubina; all'incrocio con il sentiero 135 svoltare a sinistra sull'ampia mulattiera per il ritorno al punto di partenza.

## Ciriunda (Monte) dall'Alpe Bianca, anello

<b>Punto di partenza</b>	Alpe Bianca (Viù , TO) 1420 m
<b>Punto di arrivo</b>	2244 m
<b>Grado di difficoltà</b>	E
<b>Dislivello</b>	950 m
<b>Informazioni</b>	copertura rete mobile
wind	: 40% di copertura
vodafone	: 40% di copertura
tim	: 80% di copertura
no operato	: 0% di copertura

### Accesso:

Da Lanzo percorrere la val di Viù fino a Viù. Al fondo del paese, prendere la strada a destra che sale a Tornetti.

Qui giunti, un centinaio di metri prima dell'abitato imboccare la strada che sale a destra e percorrerla fino al suo termine.

Attualmente (maggio 2015), l'ultimo tratto è molto sconnesso, quindi è meglio fermarsi un po' prima, sotto l'ecomostro.

### Note tecniche:

Bella escursione in ambiente ampio che percorre tutta la conca dei Tornetti.

Molto panoramica sulla val d'Ala e sul lontano Gran Paradiso in quanto per un lungo tratto in cresta.

Caratteristico il lago di Viana, con un piccolo isolotto al centro dello specchio d'acqua.

### descrizione itinerario:

Seguire la sterrata che dopo un centinaio di metri è chiusa al traffico veicolare (sbarra) e che dopo alcuni tornanti, diventa pianeggiante. Al termine del tratto in piano si incontra il sentiero che si percorrerà in discesa.

Proseguire lungo la sterrata fino a col Pian Fum, 2042 m, incicato erroneamente su alcune cartine come Fuim o Fium.

Da qui piegare a sinistra (ovest) su labile traccia che percorre la facile dorsale, e che raggiunge il monte Marmottère 2192.

Da qui si scende verso ovest al colletto quota 2116 . Si risale un ripidissimo sentiero che nella parte alta si addolcisce e raggiunge su facili prati il monte Ciriunda.

Quindi si scende sempre per prati al colle del lago di Viana, lago che si raggiunge con breve discesa, 2201 m.

A est del lago parte un sentiero prima in discesa, poi in piano e con qualche strappo di salita, che porta al lago Veilet, 2071 m . Qui si incontra il sentiero che porta a destra al passo Veilet, 2108 m.

Dal passo ottimo panorama sulla Torre d'Ovarda e sulle altre montagne della val di Viù.

Si ripercorre il sentiero sul lago Veilet e si scende su belle conche prative, passando sotto alla Rocca dell'Alpe, fino alla sterrata nel tratto pianeggiante, chiudendo l'anello.

Volendo dal lago di Viana si può salire su sentierino a nord-ovest che porta al Ciarm del Prete 2309 m. Dalla vetta si scende in direzione sud su tracce, fino al col Veilet, ricongiungendosi all'itinerario descritto.

## Ciriunda (Monte) e Monte Marmottere da Asciutti, anello per il Colle Pian Fum

<b>Punto di partenza</b>	Asciutti (Viù , TO) 1308 m
<b>Punto di arrivo</b>	2244 m
<b>Grado di difficoltà</b>	E
<b>Dislivello</b>	1100 m

Accesso: Da Viù seguire sulla dx l'indicazione Tornetti e svoltare a dx con indicazione Asciutti (prima di Tornetti) salendo decisamente siano a trovare sulla sx la Cappella di San Bartolomeo, dove termina la strada asfaltata e si può parcheggiare.

Note tecniche: Escursione ad anello che permette di percorrere il lato sx org della conca di Tornetti su un bel e facile tratto di cresta, con ampi panorami (Rosa, Granpa, Torre d'Ovarda, l'Uja di Mondrone e le Levanne) e raggiungere due interessanti laghetti della zona Viana e Veilet. Escursione facile senza problemi oggettivi con buon dislivello -poco più di 1100m; e un discreto sviluppo - circa 17Km.

Descrizione itinerario: L'escursione ad anello inizia salendo la strada sul retro della chiesetta e di lì a poco ad un marcato tornante si svolta a sx sulla poderale (chiusa da catena) e in falsopiano si procede sino a trovare la successiva poderale che sale a dx (dalla poderale di sx si arriverà al ritorno) si segue la poderale che con ampie svolte porta sino all'alpe Alpetto (possibili tagli nella parte alta) dove termina la poderale e si sale in direzione nord per tracce di sentiero al colle Pian Fum 1999 m. Dal colle a sx si percorre la dorsale sino alla cresta e alla massima elevazione del monte Marmottere. Si scende ora sul versante opposto alla depressione a quota 2119 m per poi risalire il pendio che porta al all'ampia dorsale del monte Ciriunda 2244 m. Percorsa la dorsale, tenendosi a sx, si segue l'evidente sentiero che procedendo sempre in direzione sud ovest scende al colle Dei Tre Laiet 2210 m e al lago di Viana 2206 m.

A valle del lago si scende, seguendo gli omini, un primo balzo e nel sottostante piano si procede tenendo la dx (continuando a seguire gli omini) che portano sul più evidente sentiero che con un traverso sotto alla costa del Ciarm Del Prete raggiunge il piccolo lago Vailet 2070 m dove è presente un palina indicatrice.

Si procede seguendo il sentiero che scende a sx (non seguendo le indicazioni di dx per il colle Veilet) in direzione Tornetti (sud est) sino a quota 1800 m circa dove (in prossimità della elevazione della rocca dell'Alpe) si abbandona il sentiero e su traccia si scende (a sx) costeggiando la sinistra idrografica del torrentello sino a guadagnare la poderale sottostante 1700 m circa percorrendone un brevissimo tratto (a sx dir nord) sino a trovare sulla dx una poderale. Si abbandona la poderale di salita per percorrere questa in falsopiano di dx che con un traverso porta a raggiungere gli alpeggi diroccati di Prot (termina la poderale) qui occorre scendere per lieve traccia il prato con pendenza sostenuta sino a raggiungere la pietraia dove tenendosi a sx in un breve tratto di bosco si raggiunge un'altra poderale che percorsa a sx e passato un torrentello procede ora in falso piano per un buon tratto sino a raggiungere il bivio della poderale di salita che si percorrerà a dx a ritroso in direzione sud sino al parcheggio ad Asciutti concludendo l'escursione ad anello.

Volendo si può ampliare l'anello salendo dal colle Dei 3 Laiet 2210 m su evidente sentiero al Ciarm del Prete per ridiscendere sul lato opposto (sud) al passo Veilet 2130 m e a sx al piccolo lago Vailet 2070 m e riaganciare il percorso descritto per ritornare su Asciutti.

## Colombano (Monte) da Toglie, anello per i Colli Grisoni e Lunell

**Punto di partenza** Toglie (Viù , TO) 690 m

**Punto di arrivo** 1658 m

**Grado di difficoltà** E

**Dislivello** 968

**Informazioni** copertura rete mobile

no operato : 0% di copertura

Descrizione itinerario:

Dalla frazione Toglie di Viù si percorre a piedi (divieto) una strada sterrata che tocca varie case sparse. Non abbandonare mai la strada (boschina impercorribile). Al termine del bosco la traccia continua diagonalmente sino ad una presa dell'acquedotto. Da questo punto un sentiero poco evidente punta dritto in direzione del Colle Grisoni (bolli bianchi e rossi e ometti).

Dal colle salire a sx lungo un sentierino appena accennato sino a superare una pietraia per poi piegare a dx in direzione dell'ampia dorsale (ometti) che in breve porta in cima. Dalla vetta percorrere in discesa la cresta in direzione del colle Lunella (ometti e bolli rossi). Dal colle scendere lungo la strada sterrata (cartelli indicatori per Colle Lys e S.Vito). Ad un bivio (cartelli) prendere la diramazione di dx per S.Vito e Case Morinera. Scendere per sentiero sino alla frazione Richiaglio. Oltrepassato l'abitato, appena superato il ponte, imboccare una carrareccia (cartello con indicazioni 102-Molar del Lupo) che costeggia il rio. La strada diventa sentiero e scende fiancheggiando il torrente (numerosi bolli bianchi e rossi). Ad un certo punto i bolli salgono a sx, ignorarli e continuare in piano lungo il canale dell'acqua. Dopo breve ricompaiono le segnalazioni e si arriva così in vista del "Ponte del Molino" che attraversa il torrente Richiaglio. Dal ponte in breve si ritorna sulla strada per la frazione Toglie.

## Colombano (Monte) dal Colle del Lys

**Punto di partenza** Colle del Lys (Viù , TO) 1314 m

**Punto di arrivo** 1658 m

**Grado di difficoltà** E

**Dislivello** 700 m

**Informazioni** copertura rete mobile

vodafone : 60% di copertura

no operato : 0% di copertura

Note tecniche: Accesso in auto: da Torino per la SS. 24 giungere ad Almese e salire al Col del Lys m. 1310; lasciare l'auto sul piazzale

Descrizione itinerario: Dal fondo del piazzale parte una strada sterrata con indicazione per il Colle Portia e per il Colle Lunella, imboccarla.

Seguirla interamente tenendo sempre la destra ad ogni bivio con altre sterrate, ci sono le indicazioni per il Colle Lunella; si giunge ad un gruppo di baite a quota 1340 (fattibile in MTB), volgere a sinistra e salire il pendio per sentiero, si arriva al Colle Lunella, (cartello indicazione), volgere nuovamente a sinistra seguendo il sentiero con molti ometti e tacche rosse fino in cima. Qui esiste un cippo di pietre con croce. Porre attenzione ad inizio e fine stagione alle pietraie sulla cresta finale in caso di neve, gelo o umidità, pietre scivolose.

Dislivello complessivo andata e ritorno, ci sono varie perdite di quota.

Circa 13 Km di sviluppo, da non sottovalutare.

## Dieta (Colle della) da Viù per il Colle Cialmetta

<b>Punto di partenza</b>	Viù (Viù , TO) 785 m
<b>Punto di arrivo</b>	1500 m
<b>Grado di difficoltà</b>	E
<b>Dislivello</b>	700 m

Accesso:

si parte dalla piazza di viù: dietro la statua di pinocchio.

Descrizione itinerario:

da dietro la statua di pinocchio si prende il sentiero 134 per il colle della chialmetta. giunti a questo colle si segue la larga cresta che porta al colle della dieta attraversando dei bei boschi.

## Marmottere (Monte) da Asciutti

<b>Punto di partenza</b>	Alpe Bianca (Viù , TO) 1400 m
<b>Punto di arrivo</b>	2192 m
<b>Grado di difficoltà</b>	E
<b>Dislivello</b>	792 m
<b>Informazioni</b>	copertura rete mobile

vodafone : 60% di copertura

no operato : 0% di copertura

Accesso:

Da Torino passare Venaria Reale e proseguire per Lanzo e quindi valle di Viù.

Proseguire fino a Viù. Attraversato il paese, alla curva a sinistra in discesa che porta verso Usseglio, proseguire invece dritti seguendo l'indicazione per Polpresa, Tornetti, Alpe Bianca ed Asciutti e proseguire per la frazione Tornetti dove, prima di giungere all'abitato, si svolta su tornante destro e si prosegue su strada sino all'ex comprensorio sciistico Alpe Bianca (contraddistinto da un grosso edificio rudere cosiddetto "ecomostro") dove nei numerosi spiazzetti lungo la strada si può posteggiare l'auto.

Note tecniche:

Facile escursione in una zona molto panoramica sulle principali vette delle Valli di Lanzo e Gran Paradiso

Descrizione itinerario:

Si percorre la strada sterrata, chiusa al traffico, che rimonta con alcuni tornanti i pascoli dell'Alpe Bianca. Più oltre, aggirato un dosso, la strada si distende e con andamento pianeggiante attraversa l'ampio anfiteatro che domina le frazioni di Tornetti e giunge fin sotto il Colle di Fum cui si perviene dopo un'altra serie di tornanti.

Dal Colle (2042 m ) si piega a sx (indicazioni) per la Cima Marmottere che si raggiunge risalendo la facile dorsale, più stretta solo nell'ultimo tratto fra l'anticima e la cima vera e propria (croce, libro di vetta).

## Montù (Cima) da Alpe Bianca

**Punto di partenza** Alpe Bianca (Viù , TO) 1410 m

**Punto di arrivo** 2248 m

**Grado di difficoltà** E

**Dislivello** 860 m

**Informazioni** copertura rete mobile

wind : 60% di copertura

vodafone : 60% di copertura

no operato : 0% di copertura

Note tecniche:

Raggiungere Viù, all'uscita del paese tenere la destra seguendo le indicazioni per l'Alpe Bianca, Tornetti; l'auto si lascia nel piazzale, alla fine della strada, di fronte ad un obbrobrio di condominio iniziato e mai finito, Alpe Bianca m. 1410.

Descrizione itinerario:

Dal piazzale la salita inizia seguendo la strada sterrata che porta al Colle Pian Fum, dopo le ultime abitazioni ci sono dei cartelli che indicano le varie mete.

Quando la strada diventa in piano si incontra a sinistra un nuovo cartello con le indicazioni per il Colle Vailet, Ciarm del Prete, Cima Montù ed altro, da qui si inizia a salire per prati con un sentiero molto ben evidente.

A poca distanza dal colle si incontra il Lago Vailet e da qui in 15' al colle (altre indicazioni, il sentiero non è molto ben evidente).

Si volge a sinistra seguendo un sentiero che a volte scompare, prima si aggira un'asperità e poi si supera la quota 2195 ed in breve si raggiunge la vetta con una croce.

## Moross (Rocca) e Punta Marmottiere da Sapai per il Colle Pian Fum

**Punto di partenza** Sapai (Viù , TO) 1100 m

**Punto di arrivo** 2135 m

**Grado di difficoltà** E

**Dislivello** 1200 m

Note tecniche: Questo percorso utilizza una strada bianca e vecchie tracce di sentiero poco visibili ma l'itinerario è logico e comodo.

salita alternativa alla classica che parte da Tornetti.

Descrizione itinerario:

Circa 800m prima della frazione Tornetti di Viù si lascia l'auto in corrispondenza di una strada semisterrata sulla destra (presente un cartello: "Sapai" e una struttura di legno che descrive l'omonima falesia). Si segue tutta la strada fino al suo spegnersi in un pianoro caratterizzato da una malga e, attraversato questo in direzione nord, si raggiunge una modesta faggeta che lo domina. Per segni di passaggio o più semplicemente in direzione nord si prosegue uscendo dalla faggeta fino a raggiungere l'alpeggio Grosso (di nome e di fatto); da qui si prosegue o su sterrata sinuosa fino al colle Pian Fum, o puntando allo stesso mediante pascoli. Dal colle per raggiungere la rocca Moross ci si volge a destra (direzione di salita) tenendo circa il filo di cresta e passando all'occorrenza sul versante nord. Dal colle si può anche raggiungere la di poco più alta Punta Marmottiere volgendo a sinistra e percorrendo il dolce declivio fino alla cresta sommitale. Considerare i ramponi in periodo invernale-primaverile per l'esposizione che trasforma facilmente la neve.

## Viù - Forno di Lemie, per Tornetti

<b>Punto di partenza</b>	Viù (Viù , TO) 804 m
<b>Punto di arrivo</b>	1224 m
<b>Grado di difficoltà</b>	E
<b>Dislivello</b>	420 m
<b>Informazioni</b>	copertura rete mobile
	tim : 100% di copertura
	no operato : 0% di copertura

### Accesso:

Raggiungere il paese di Viù (valli di Lanzo) ed imboccare la strada che porta ai Tornetti. Percorse poche centinaia di mt, appena oltrepassato un tornante destro, parcheggiare l'auto in un ampio posteggio.

### Note tecniche:

il tragitto è effettuabile in andata e ritorno; se non si sceglie questa soluzione è consigliabile effettuare l'avvicinamento con 2 auto in modo da parcheggiarne una a Viù e l'altra a Forno di Lemie in prossimità del ponte in pietra. Da Pessinea, invece di scendere a Forno di Lemie, in alternativa è possibile proseguire fino alla borgata di Villaretti, scendere poi a Lemie e poi ricongiungersi a Forno di Lemie (vedi itinerario Lemie (Frazioni del versante sud) Anello Forno, Pessinea, Villaretti, Grangette )

### Descrizione itinerario:

il percorso si snoda su più tracciati.

Partendo dal sentiero che si stacca dalla strada che conduce a Tornetti di Viù si raggiunge in breve la cappella degli alpini. Proseguire su bella mulattiera fino alla borgata Balme di tornetti. Piegare quindi su strada sterrata a sinistra per borgata Cusai (cancellata in ferro su carreggiata e sentiero 131c) e seguirla per 1 km ~. In prossimità di un tornante con paletto in legno segnato, imboccare il sentiero (bolli bianco - rossi). Si percorre il tragitto senza alcuna difficoltà seguendo i numerosi ed evidenti bolli sino a raggiungere la borgata Balma (bella chiesetta ricondizionata); proseguire quindi in direzione Pessinea. Raggiunto l'incrocio con cartelli indicatori Cai Tam per colle Toino (monte Ciarm) vale la pena abbandonare per pochi minuti il percorso normale per visitare la bella borgata di Tchamproutan. Effettuata questa facoltativa variante ritornare sul sentiero normale sino a Pessinea e poi a Forno di Lemie.

**ATTENZIONE:** per gli itinerari segnalati su questo documento si declina ogni responsabilità legata ad infortuni occorsi prima, durante e dopo le escursioni medesime. Si consiglia sempre di consultare gli enti locali per la percorribilità del percorso.